

Spina Lucio Babington
Alfieri Batt. 1011
11 Comp.

Giuseppe Angelino
1. Buffone Angelino
Madame

Parma 20 Maggio 1916.

Spina Lucio
Sergente Comandante
Gruppo Alpino Speciali
Fringa
13 Agosto 1916 0090

Sergente

Spina Giuseppe

Comandante Gruppo

Alpino

Fringa

adde 15 Luglio 1916

Stese di Abate 1910

Parte dalla Banca di Genova

avuto avara d'ogni

che fanno a V. 100 - d'ogni

Parte da V. 100 - d'ogni 100

che fanno a Catole

Parte da Catole 100 d'ogni
da 100

Memoria del Cap. mag.
Gius. Giuseppe S. P. B. to
Affm. Batt. Monteno
H. a Campo —

Gius. Giuseppe & Donato e i Gius. Giovanni
N. a Campo - batano il 21 maggio
l'anno 1899. Mandamento,
Morbegno Circondario e Provincia
Sondrio Distretto di Valtellina
Lecce 68

Matrinda

Dal 1916 - 68

San Gualtero di Campore
Campore-Cortina

Concilio
M. Gualtero
13 agosto 1916 ore 2

Marzo 1916

Parto dalla licenza

Invernali

Arrivo a Vezza d'Oglio

Mi fermo a Vezza d'Oglio

sulle cime che si trovano

a mia base - cade

3 metri e neve restano

sotto alle valanghe

100 fra soldati e

Borghesi.

Parto da Vezza su Sedolo

Mi fermo a Sedolo

Parto da Sedolo per il

Monte Corno i soldati sono

Tutti contenti.

19. Viaggio tutto il giorno
in ferrovia arrivati
a Cividale alle 18

Lasciamo per Cignolo.

14. Arriviamo a Cignolo alle 01
29 dopo 12 h di marcia.

15. Partiamo da Cignolo
^{alle 01 in marcia} ^{segue}
arriviamo a Caporetto, e li
perseguiamo per Pavia,
dove arriviamo la sera alle 19.

16. Pripoco.

17. Andiamo al Monte nero
con la cavalleria austriaca
sparano alcuni colpi ad una
colonna poco distante da

noi e fessis come un
soldato.

18. Lasciamo il legno,
dopo mezzogiorno andiamo
di corsa al Monte nero
un Cacciatore nemico
vola sopra i noi, ma fatto
segno dalle nostre artiglierie
si allontana. Nel
ritornare dalla corsa
un sott. Beretti a quanto
fare è un fò allegro e
quasi si fa compatire
dai soldati: un altro
arrivato a quasi mezza

Strada torna indietro
e con lui 24 soldati
che vengono per
giunti con 10 piani
e rigorosi, il 18. Veneto
19. Giovedì.

Continuo bombardamento
da parte nostra alla parte di
Colmine e continuo fino
alle 22. Alle 23. abbiamo
l'alarme e andiamo nella
zona sotto il Monte nero,
ritorniamo la mattina, senza
fare nessun attacco.

20 Tagliamo legni per costruire

una baracca. Verso mezzo
giorno compare un arcoplano
nemico che a grandi alture
volò sopra di noi e nei
sintorni; la nostra artiglieria
gli dirige il tiro.

21 L'arcoplano compie
cominciò a fare istruzione
agli Elicrafisti, la compa-
ra e vola al Monte nero.

22 Continua l'istruzione
e la compagnia torna a cor-
re il fatto segno a una fusca
d'artiglieria nemica, otto
cento colpi gli vengono
sparati, senza fare nessun

ferire. causa che molti
proiettili non scoppiano.

23. Poggia intanto Monte, io
collo mia squadra vado ad
incanalare l'acqua evitando
che questa passi per la strada.

24. Poggia tutto il giorno
la comp- va i corvi al
Monte Nero, io continuo
l'istruzione agli ^{figli di Bianchini} ~~figli di Bianchini~~ ^{figli di Bianchini}

Il mio caro amico arriva in cima
al cucuzzolo del monte nero
causa lo forte tormenti e
tempesto gli corvi della mano
sinistra i modo che per 20 minuti
non fu possibile lavorarli affatto.

dalla mano, però non gli
cagione nessun danno.

25. La comp- va di corvi al M. N.
continua l'istruzione. Poggia
e tempesto tutto il giorno.

26. Pipero: questo sera sono
andato a trovare il Bianchini
Egidio che si trova all' inferno
da tre giorni.

27. Pipero: continua l'istru-

28. La Comp- va i corvi: il
mio amico Bianchini va
all' Ospedale; Appellis sono
il sott' uenuto Di - Lucio
il Sergente Melli a Chiavenna e
il Soldato Pizzo. tutti 3 feriti.

e fatto segno alla nostra artiglieria a
grande altezza si allontana, continuo
bombardamento da tutte due le
parti.

2. La compagnia 10^a con
velocità ancora accresciuta
nostri e nemici. L'artiglieria nemica
3. La compagnia 10^a con
e abbiamo sparato, si vedono
alcuni aerei da ambo le
parti.

4. Pipero per le punture.
5. La Comp. continua col bombardamento
e continua l'istruzioni.
6. Quello l'artiglieria.

7. Intenso bombardamento più
forti dalle parti avversarie, sparano
ad un nostro aereo un proiettile
colpilo. Partiamo da Starna e andiamo
a Treviso.

8. Pipero, andiamo di corsa la notte all'ospedale.

9. Andiamo di corsa al casuzzo.

10. La Comp. 10^a con alla parte.

11. Intenso bombardamento
dell'artiglieria nemica circa
600 proiettili cadono vicino
alle nostre baracche e una
avita molto vicina ma
senza fare danni nessuno.
12. Siamo in mezzo punture.

ambigua. Rincornia adunata
in un graticcio di marano
dai baroncelli per essere

il suo ornamento. Comunque

12. Le cortigiane nemiche spara
anno garofano rosso in
dirigono delle nostre baracche

la notte alle 22. Al bianco

l'anno garofano lo
baine, amato e estremo
al nostro posto, presentia

qualcosa di nuovo, siamo
però tutti ammalati con
febbre acuta e di punto.

Questo viaggiante alla sera
(del 14)

19. Suo Comp. Taverio

fare un tronco di strada

Al bianco l'anno alle

sup. 5. ma non usiamo per

alle baracche, durando il

giorno per l'anno nuovo

stando

15. Andiamo nelle città

a fare una

stada per l'ambascia

la campagna che resta

Com. lo stato il

golfo di Taranto con

nostre Caproni presso

rapina il territorio nuovo
per tutte le ragioni

franco d'artiglieria e
mitragliatrici, e date
cappelle da catture i nostri
aerei, perché subito tornò
indietro, in questi giorni
mi sono poco bene.
mi si è fatto continuare
e vedo già un po' d'inter-
saggio.

15. Abbiamo a fare una
piazza per un cannone
di grosso calibro, ad un ora
circa sotto al forte di ieri l'altro.
Vola ancora un nostro
aeroplano ma è fatto segno
al mio franco d'artiglieria.

nemica deve tornare
indietro; la schizza, c'è
vino a noi. La sera alle
ore 21 viene il capo Capellano
e mi confessa, vero beato!

17. Alle ore 4 del mattino
arriva l'ordine di partire
per destinazione ignota.
Alle ore 6 viene il frate
Capellano che fa l'altare
e per ci commuove una
Dici miei giorni più
felici che quelli in
avanti. Per questo, e per
il mio futuro ritorno.

gesti nel mio cuore
che momenti!
alle ore 10 anta. andiamo
da Pa. Krana, e arriviamo
al posto fissato alle ore 11
il primo giorno che partiamo
in fondo. Da quel punto
quasi senza stregua coi miei
paesani: infine spogliati
Egidio e Marco.

18 Riposo.

19 Gi. fanno la loro
funzione anticipata.

20 Riposo: abbiamo due
recipienti nuovi e coperti
di noi. Io vero

vado col Dianchini Egidio
fuori in un prato e
recitiamo il St. Rosario, e
quella dei morti, e altre
orazioni.

21. Veniamo nel paese
chiamato Smast e
ci accantoniamo, la
sera vado ancora coi miei
paesani a recitare la
corona.

22 Riposo. facciamo il
bagno.

23 Riposo: continuo
l'arrivo di soldati
della fanteria, che vanno
sotto processo.

24. andiamo al Drango
a lavare la Biancheria
e far pulizia personale.

25. Già da 10 giorni
che mi sento poco bene
e in questi ultimi
giorni sono andata
aggravandomi, marco
visita, e il buon dottore
Suisetti mi fa la
visita a 10 metri Distant,
perciò noi l' mi cede
un purgante di sale
Egipcio.

Ma l'effere però non

marco più visita la Cont
da fuori a fare istruzione.

26. Sono sempre senza fame
e non so da che dipende
la sera vado coi fratelli Vergili
cuzimo e Egidio a visitare
il S. Fedaro

27. Pica le ore 9 vedo
un aeroplano austriaco Sa
Veroe Rodine.

Comincio di nuovo l'istru
di Eliografisti alle ore
14,30 mi porto sopra il
Jaese e con una macchina
brucio le lettere e cartoline

Dei miei cari e loro moneta
e non giunger al allepulo.

29. La Comp. si istruzione
Il mio Capitano mi da
una agguato per cose
da niente cosa di fiaschi.

30. Continuo l'istruzione
oggi per e festa non
favoreiamo vado alla
S. Maria, e allo S. Maria
vado al S. Giovanni e
benedizione col S. S.
Sacramento.

Abaggio

1 Sempre la medesima istruzione

La sera torno al S. Giovanni.

2. Continuo l'istruzione
La Compagnia si istruisce
per la prima volta. E mi da
una agguato per cose
da niente cosa di fiaschi.
Continuo l'istruzione
oggi per e festa non
favoreiamo vado alla
S. Maria, e allo S. Maria
vado al S. Giovanni e
benedizione col S. S.
Sacramento.

La morte del mio padre
Soggiò a Dio

La mattina volano
ancora aerei nemici
ma si allentano subito
per il vivo fuoco delle
nostre artiglierie. Dopo
mezzo giorno con grossi
cannoni bombardano
Caporetto

Il bombardamento continua
Caporetto

La sera non si può dormire
a causa dei bombardamenti
ma il mio padre non si
muove e continua a dormire

mi fanno dei rumori
e delle luci

La compagnia raggiunge la
quota 500 ma dato il
tempo non possiamo fare
l'attacco, i sei aerei per
i sorvegli della trappa
vengono scoperti e azione
restiamo la fino alle
ore 19 e poi ritorniamo
indietro sempre sotto la
pioggia notturna

La sera ricevo due cartoline
mei genitori da casa
mentre i
miei compagni dormono

io sto contemplando le
cartoline p. piango, che
momento triste! Adesso
vado al S. Mosario, e poi
mi riposamento, tanto
che fatto l'ora di pranzo
ho accettato, e quindi sono
domine tranquillo.

7. Riposo vado allo S. Mosario
e la sera vado al S. Mosario.

8. Non ho di istruzione e dopo
mezzo giorno riposo pen-
sione. Arrivo un prigioniero
Russo che gli austriaci l'a-
verano in prima linea
a lavorare, e che pure

i nostri soldati prigionieri
li mandano sul fronte
Russo. Questo soldato è
tutto contento, non posso
andare a Mosario perché
sono 2 giornate.

9. Cliente di nuovo, un
aereo piano nemico solo sopra
di noi la sera verso le ore 18.
vado a dormire.

10. Per soldati per compagnia
vanno a ~~Vladivostok~~ ^{Bamut} ad assistere
alla fucilazione nella Siberia
di un soldato del 68. Fantina
matino si procurava una
fabbrica. Essi si procurano

ad un Ospedale. Circa
le ore 6 antm. passa sopra
ci morimmo nostro accampamento
lanciamo dei missili
alle popolazioni, ma non
so cosa sia il risultato
a motivo che è oculto in
fumo. Siamo preparandoci
per un'azione che credo facemmo
duranti mattina all'alta. Partiamo
da Smast alle ore 18, io mi furo
con l'apparato fumi al comando
della Brigata Palermo, la mattina ^{del} 11
si incomincia l'attacco alla lunetta
ma non riesce, rimando l'anno il
Batt. che è guasto per la corsa

ripetere l'azione. Abbiamo
circa 50 soldati fuori combattimento.
12. Menti di nuovo.
13. Complimento del mio capo
papa. « Menti e, nuovo,
sono sempre alle Brigate
Palermo, comincio a sentire
la fame, e non facciamo
che mangiar, siamo tutti
Cattolici e tutti di
senza soldi cassa linente
per. Tutti i giorni vediamo
dei soldati morti che portano
a bano, e sono ferimenti
quasi da non più riconoscerli
la testa dalle gambe!

14. Gli ordini del Comando
di Brigata rientrano a
Sanast. in attesa di ordini.
Continuo bombardamento
terribile da parte del nemico
sulle nostre posizioni del
Albani e della Lunetta.

15. Alle ore 12 arriva l'ordine
non so da chi, che dobbiamo
raggiungere la compagnia
fatta da Sanast alle ore 12.
Arriviamo alla Lunetta alle ore 22. Vedo ¹⁶
le ore 2 un fuoco d'artiglieria su
S. Maria fino al Tedi, una vera
battaglia di inferno. Stipato in trincea
un soldato della mia compagnia

terzo si uccide con una rivoltella
in bocca, ma si ferisce appena
leggermente, tutto questo per aver
ricevuto una punizione, e l'averlo
mandato in comp. questo notte
alle ore 29. circa un mio Elicoforo
viene colpito da una pallottola austriaca
alla testa e resta morto sul colpo.

17. questa mattina faccio un viaggio
a Sanast ad accompagnare la cav
vado un po' indietro dalle
trincee e dopo tutto si trova
cadaveri chi messo sottratti e
chi addirittura tali quali come
sono caduti, se non si fosse
in guerra e quindi abituati.

a tutto: sarebbe una cosa da
morire di spavento.

18. Alle ore 3 dopo mezzanotte
abbiamo il cambio alla trincea
della fanteria, ci accampiamo a
quarta ora sotto la trincea
ci danno il raniero e caffè alle ore
otto di mattina, alle 10 ci mandano
a fare dei retici, dopo 8 giorni che
non dormono più i soldati
non li lasciano riposare
nemmeno un giorno (che vaia)
da sera alle ore 9 mi mandano
alla lunetta con 10 soldati
a fortare i retici, e causa il
retino del capo plotone, mi

fanno credere in modo tale
che in vita mia non ricordo
il simile, arrivo qui alle 10¹⁰ e
alle ore tre della mattina seguente
devo andare colla carne a prendere
la spesa delle Stato mag¹⁰⁹.
L'azienda tutto finira.

19. Dopo essere stato a prendere
la spesa delle Stato alla piazza
riposo fino alle ore 15 in
quest'ora ritorno a prendere
il secondo raniero, lo vengo in
compagnia del figlio
ricattiamo il S. Rosario.

20. Prima di mezzogiorno
andiamo ancora a far

religiosi, e dopo riposo, la sera
andiamo alla lunetta a
lavorare e restiamo fino
la mattina alle ore 4 1/2.
Durante la notte devo metter
gli occhiali nel foratello della
binnea e col chiaro della luna
gli austriaci dal buchetto continuano
a spararmi. ^{fallano un primo attacco austriaco all'osorio}
^{giungono in piedi al S. Elia.} Spompeggiamo andiamo
di nuovo a far religiosi, lascia recò
ancora il S. Giovanni con il fido.
21 Siamo di nuovo di corsa
alle ore 11 assisto alla S. messa.
22 Andiamo di nuovo in lunetta
a lavorare.
23 Andiamo a fare dei gattini,

alle ore 15 arriva l'ordine di
partenza, lasciamo il lavoro, e
ci prepariamo per scendere,
partiamo alle ore 19, arriviamo
a Smart alle ore 23.
24 Partiamo da Smart per
destinazione ignota alle ore
16, arriviamo a Sevelina
alle ore 21.
25. Riposo, sono le ore
16 aspettiamo i Camions
che dicono devono arrivare
per caricare gli zaini e
forse anche noi, ma non
vedo...

26. All'ore 12 arriviamo i Camion
e alle 4/5 partenza viaggiamo
tutto il giorno: durante il viaggio
un'Autocarro precipita da una
scarpata, ma in un fosso
sottostante, non succede niente,
solo un soldato resta leggermente
ferito. La notte restiamo fermi
sui Camion qualche Km da
Treviso, ma non si può
dormire causa che siamo
in stretti.

27. Partiamo all'alba
arriviamo a Bassano, la popolazione
ci fa festosa accoglienza, ci
fanno nelle Automobili

limoni aranci birra dolci
e fiori. indi proseguiamo
per Vabstagna ove arriviamo
alle ore 13, ci dicono che
dobbiamo proseguire subito
per il confine, ma dopo
alcuni ordini e controordini
che arrivano ci fermiamo
la notte. La sera vado in
una casa a cercare del
latte, ed una buona Vecchia
mi fa mangiare polenta,
mi vorrebbe dare anche
camicia e mutande. Da
Cambria mi, ma non le
vengo. La sera vado

nella Chiesa e mi confesso
faccio accendere una candela
davanti all'altare del S. Sacramento
e i' festin recito il S. Officio
all'altare della Beata Vergine
del Carmine, e tutto contento me
ne vado a dormire, colla speranza
e col desiderio di poter la mattina
seguente fare la S. Comunione.
28. Mi alzo alle ore 9,30 e vado
subito alla Chiesa e con grande
contentezza posso accostarmi
alla S. Comunione. Sia
ringraziato Iddio e la B. Vergine
di tante grazie che mi concedono
quanto sono felice!

torno subito all'accantonamento
perche dicono che dobbiamo
partire alle ore 5,30, facciamo
un'ango, ma siamo in
contrordine, e partiamo solo
alle ore 11, la mattina ascolto
anche la S. messa. Partiamo
da Vaddistagno e cominciamo
a piovere, arriviamo alle
ore 2,30 in un borgo dove
ci fermiamo e dormiamo la
notte ~~non~~ facciamo piantare
la tenda perche il terreno
e tutto rigido e folto di
fianto. Fede quei pochi
contadini che ogombano.

facci minacciati, e ci quib
già instrutti, fanno di tutte
jes fortan con se le sue morey,
ma non ci ariveranno a faran
tutto. Povera gente!

Durante tutto il viaggio da
Seseliya a Vallutagno ho
scritto jiangere diverse volte
vedendo tante povere madri
che jiangevano al nostro
passaggio, pensavo anch'io
alla mia cara mamma al mio
lato, dissi se potro rivederla
ancora! Sia fatto la Volontà di
Dio.

29, Partiamo qui e andiamo

ad accantonarci sul monte
rosso Negro, ove ci sono i contadini
che fanno di tutto per prestarci
servigi.

30. Alle ore due veglia, consumo
il rancio di carneri facciamoci
alle ore 3. Andiamo al monte
Castelomberto alle ore 19,
facciamo il caffè sulle panchine
col Benvenuto Abbagliame
vado sul monte fior e
un altro vicino cercando
di mettermi in stazione con
raro, ma non si può.

Arriva l'ordine di scarsi
sul monte fior e altri vicini

a preparare trincee, non siamo
ancora ovi che arriva un contrordine
e dobbiamo andare avanti per
proteggere la ritirata a d'un altro
Batt^o prendiamo posizione e
restiamo fino alle ore 2 di
notte, in mezzo a d'un fuoco
intensissimo d'artiglieria.

91. Siamo sul monte fino a
far trincee, gli austriaci avanzano
fino a poco mille metri e a noi
si fa fuoco.

1. La mattina abbiamo
l'allarme, ma non succed
niente, alle ore 4 comincia
da parte del nemico un

fuoco infernale d'artiglieria,
non posso dir approssimativo
nemmeno il numero, alle
ore 11 mi metto in Stazione
con il forte Lissa, e alla una
mi chiamano al comando
del gruppo Alpino, resto poi
collo Stato maggiore del Batt^o.
La notte 2 ero allarme per
comunicare col forte.

2. La mattina il nemico
rinnova il violento bombard
mento, alle ore 9 arriva l'ordine
che il Batt^o Morbegno deve
andare all'attacco del monte
Meletta e il bosco vicino.

io col mio apparato mi fermo
a disposizione ed aspetto continuo
a telegrafare tutto il giorno, gli
austriaci aumentano ancora
il feroce bombardamento di
modo che si resta sbalorditi.
Alle ore 14, il Batt. Montenegro
comincia l'attacco ma hai-
mo fino a questo momento
tenuto la linea e distrutto o
ferito. Speriamo che
non essi indovino. Il piano
mi protegge la Beata Vergine
il Buon Dio il mio S. Giuseppe
il mio angelo custode, questa
notte pare di portate mani

chiusa! Continua l'arrivo dei
feriti; feriti soldati!
3. Il Batt. ^{3°} Continua il
lavoro di rafforzamento
del monte Fior.
4. Sempre lavoro alla linea.
5. Alle ore 2 fino alle 9
6 aerei nemici volano
sopra le nostre posizioni, all'al-
tezza di soli 400, ai 500 metri.
Ma noi facciamo fuoco col
fucile, alle ore undici
comincia un bombardamento
con cannoni di tutti i
calibri 90 e pure, e così
violento che si resta sbalorditi

si può dire che un palmo di
terreno non ce che non siano
arrivati proiettili, e alla mia
comp. ne restano morti 3 e quasi
non ce li trovo più, all'or 18
comincia l'attacco nemico
con forze molto importanti,
ma è ributtato con grandi
perdite, il giorno seguente
contano davanti alle nostre linee
250 morti, senza poi andare
a basso, in questa notte il
telefono si rompe e l'io col
mio apparecchio continuo tutta
la notte a far servizio, vedo tutti
i feriti arrivare.

6. Balma su tutto il fronte, gli
austriaci cercano di portare via
i feriti, sono sempre a far servizio
col mio apparecchio, abbiamo due
mitragliatrici fuori servizio.

7. Fine a mezzogiorno, calma
e all'or 12 circa comincia un
nuovo un violentissimo
bombardamento fino a questo
punto che sono le or 14,
e continua ancora, mi
trovo sotto una roccia col
mio apparecchio, scoppia un
452 sopra promissari e adom
dei mi hanno, e devo all'elmo
messemi mezz'ora prima

se un sasso non mi rompe
la testa. Verso le ore 10, comincia
un fuoco d'artiglieria, molto
distinto, e alcuni scoppi sono
infliggono agli austriaci, perditi
avventurati, la notte continuano
strepiti, contrabbassi, e i
nostri. Malgrado le peggiori
condizioni, i subalterni, i
uomini, uno a fianco dell'altro, con
la fantasia in un'ipotesi, in
una lotta, la notte
artiglieria invece di battere
le artiglierie austriache e le
nostre batterie che tutti distinguono
la nostra e in un silenzio at

In un momento di
pausa di fuoco per i grandi
colpi d'artiglieria. Le
fucile e i soldati restano
come in un campo confuso, alcuni
si muovono, si agitano, si battono
in piedi con i loro piedi
e si guardano ai soldati
più confusi ancora, alcuni
si staccano per correre
seguito per che tutti
i soldati, prova tutta la notte.
~~Il~~ 8. All'alba cominciano
le artiglierie austriache
e le nostre artiglierie
in colonne serrate.

il tempo davanti a loro
nostre truppe e repentinamente
restarono in piedi, resistendo
sempre, al di là di 3 miglia
battuti da una folla di
quasi 500 uomini
armati, battuti gli ufficiali
e scoraggiati e precipitati
quasi dalle truppe per
fuggire, battuti
soldati e ufficiali
e cominciarono a ritirarsi
per poco, fin tanto che
gli austriaci, arrivati
a poche piedi nelle
linee nostre gli ultimi

restarono sempre, il fuoco era
battuto, e non si poteva resistere
per gli ultimi ritirarsi
comando di sfuggire e
restare sul posto, che sono
circa 25, per un ora
angustati e spaventati.
All'ultimo momento
~~che sono~~ ~~momento~~
che, nostri, erano in
avanzo in formazione
e si spedisce, credevo che
gli austriaci mi si fendessero
sotto il petto. Per la strada ho
visto il Duca di Salaparuta

di gaggio morto gli prendo
d'adesso la ciniglia la borsa
pulizia con alcune
lettere e poi lo lascio.

Donare car

9. Ci portiamo in un
montagna che non

Donare car
fa il meno, gli altri
non si danno il nostro
forte di S. Stefano. Fra
tre giorni che quasi non
mangia affatto, mi mio
Etiopio che lo mandò
a vedere se trovano le uccine
arriva con la sera.

10. Confermiamo qui sul

monte *Donare car*.

11. Chiamo sempre qui e si
non fosse perché non ci
arriva da mangiare *Donare car*
bene.

12. Partiamo da *Donare car*
per Brigo, arrivato al
Lezzaretto. Sevo tornare
alle nostre uccine a prendere
l'apparato fatto di 4 lampi, perché
di mio funziona poco.
Parte dalle uccine alle
ore 19, verso le ore 21
comincia una diretta
pioggia, arriviamo a Brigo
alle ore 6 del mattino.

13. La fermidone qui
incolubabile in chiesa
a pregare un p. di ore
in chiesa in queste fasce
ne da mangiar molto
fieri, causa la moltitudine
di soldati che hanno nella
sua intorno alla chiesa
che fanno la funzione
al fano nome di Gesù,
effendo la festa di
S. Antonio, e, padrona,
e lascia la S. Mediana.
Mi se da da una donna
un paio di abbi per mettere
all'uscio di fede che mi

farne molto male,
mi gittò me in due parti
14. Sono ancora i brigati
minori la Brigata di
e per questi giorni il capitano
Speziale, quello della Bicocca
(e raggioni.)
15. Partiamo alle ore 6 del
mattino, e raggiungiamo
a Montepa
16. Partiamo da Montepa
per la Montepa
dentro il giorno comincio
l'arruolamento degli Esercizi
arruolamento per questi
Esercizi da farne

tratta a la fama e ef-
fatto che dimostrano
in forma.

17. Continua l'azione
abbiamo preso dei cannon
e mitragliatrici e ancora
ancora dei prigionieri e
tutti nelle medesime
condizioni. In questo
giorno e sufficiente la
cassa che riguarda la foto
di Santa Theresa facci
noto che quando arriva
a casa la prima cosa
che faccio e quella
che metto in chiesa

a fare una visita a Santa
Sacramentato, se e di notte
mi inginocchiavo davanti
alla porta, e facevo la
croce.

18. Continua l'azione, e si propa-
gano discordanze.

19. Continua l'azione. Lascia-
mo le ore 13, cominciamo a
trattare da la casa. Dove siamo
noi, una spoletta sopra nella
basta come un tacco, si chiama
di un metro e mezzo, ne ferisce
una alla testa, e io con alcuni
altri restiamo inolunquismo
però un po' storditi, continui

per altri una dopo l'altra.

20. Cambiamo sempre l'azione.

21. Cambiamo da un posto all'altro.

22. Cambiamo di malga.

23. Cambiamo pure bene.

24. Cambiamo pure molto.

25. Cambiamo pure molto.

22. Calma.

23. Sempre relativo calma.

24. Ancora, gli Alpini vanno
alla conquista del monte.

25. Calma. Niente di nuovo.

26. Partiamo di qui andiamo

a Cima d'Isidoro, gli Alpini vanno

per 10 vanno alla conquista

del monte Caltara, fanno

circa duecento prigionieri e catturano

una marmitta.

27. Sono contentissimi, forse i

padelli! Tutti respirano la

desiderata pace: comincia

a tirare mezzogiorno una pioggia

dirotta e continua così fino

alla sera alle ore 22, la pioggia

tutta perché non abbiamo

miceli da ripararsi: la sera

partiamo da Cima d'Isidoro

e andiamo verso la cima della

Campariella occupato pure

oggi dagli Alpini. Tutta

la notte bagnati e senza

pace.

27. Vengo al tempo.

gliamo tutto il piano ad arcuarsi.

28. Portiamo di sotto alla

Campanella, e andiamo
indietro per circa mezza ora.

Il comando si mette sotto
una crosta, e non tutti
vanno. Continua l'azione
ma molto lenta.

29. Giomadi S. Pietro e
Paolo e he fa bella grazia
di sentire due S. Maffi
fatti cannonati.

30. Ho ancora la grazia

di scottare due S. Maffi
mentre te cannonati insieme.

uscire.

Luglio

1. Anella due S. Maffi, gli
Austini e primo tempo.

2. Aquila di nuovo due S. Maffi
per farne il giro di tutti
i Basti. per un ordine, per
i basti hanno diversi Maffi
Soldati Maffi, per ora genti,
genti dal mio scappio e che
sono promesso. Seguito col
primo del mese.

3. I venti di nuovo

4. Calma.

5. Sempre calma.

6. Azioni delle due colonne.
7. Continua l'azione.
8. Fare i lavori d'appoggio
questa sera alle ore 23/1 fare in
divisione di uffici 2, 5 nella
prima Chiesa che potrà recarsi
per far celebrare due M. obsequi
una per i miei parenti morti
parenti e l'altro per le anime
già abbandonate di Supagi,
però invitare a rimanere
Dove mi trovo, e mi proteggono
in qualsiasi posto andrò.
9. Sempre calma.
10. Si ritirata con altro
Azione ma si viene a

- foco.
11 Cambiamo forte andiamo
distanti solo dieci minuti
^{Supagi Supagi, Campione}
12. Pianti di nuovo
13. Nulla da segnalare.
14. Sempre uguale. vado a confessori.
~~14. Vado in salotto, vado~~
fatta per la linea telefonica, ma
così grossamente in telefonata
però al mio con parole
Capione. ~~La sera alle ore 23~~
~~vado a confessori~~
15. Giorno felice mi accosto
alla M. Comunione in amore
alla M. Del Carmine.
16. Pianti di nuovo.

20 Preparazione per la nuova
offensiva.

offensiva.

24 Continua la calma e i preparati.

22. Il Comandante si spostò verso
Cima delle Caldere, e volle
con dieci soldati a preparare il
punto.

Prima delle Caldiere, io vado
con dieci soldati a preparare il
fusto.

con dieci soldati a preparare il
ponte.

note.

23 Comincio l'azione per la presa di monte ortigara l'intelligenza

presa di riveste artigiana l'artigianato

nostra comincia a sparare alle
ore 5^{1/2}. Del mattino e finisce alle
ore 10, comincia subito l'attacco
degli Alpini, per quante impetuosa
non infrangessi contro le potenti
opere austriache, si continuano gli
attacchi per tutta la notte, la sera
viene anche allondanza di grandine

ou 5/12 del mattino e finiscalle

ore 16, comincia subito l'attacco

Segli Alpini, per quanto impetrono

See infrangers, common to Japan.
also mentioned sometimes as el.

attacchi per tutta la notte la sera

viene anche allontanza di giardini

22. All are 3rd and 4th of anno

un altro potente attacco alle
basiliche. Quest'anno, ma con

uguale risultato. Alle ore 6

vado con un soldato al raggruppamento.

a prendere un apparecchio telefonico.

Alle ore 11 sospendono l'azione

23. *Portulaca dio - genit.*

26. Niente di nuovo.

27. Cambiamo posto, ed io con
12 soldati vado a preparare la base
per il comando, andiamo
distanti circa 10 minuti a strada.

28. Tutto è nuovo.

29. Vado al Comando apparendo
a prendere la posta di ufficio.

30. Vado al piccolo Cattaneo per far
caricare i colibri; filo spinoso e sto
fino alle 18 ma non arriva nessuno,
per la strada passa all'ospedale alle
19 e con grande piacere posso
arrivare in St. Ilsepe.

31. Vengo al piccolo Cattaneo.

a far caricare i colibri
Oggetto.

1 Vado al piccolo Cattaneo per
far caricare i materiali; questo sera
all'ora 23 ricevo una lettera dei
miei genitori carissimi e leggendo
non posso trattenere le lacrime.
Poveri genitori quanto
sospirano per me!

2 Ritorno al piccolo Cattaneo
per il materiale. Il Colonnello
Micalini mi dà un ciuchetto ma
a torto penso le confusioni lo fanno
fare.

3 Ancora al piccolo Cattaneo per le
stesse notizie.

4. Ritorno al Roccolo due Sott.
5. Al Roccolo per due Sott. sono molto arrabbiato perché vanno dei pasticcini, poi mi danno dei ciuffetti che non li meritano.
6. Ancora al Roccolo, nel ritorno, passando sulla strada scappano alcuni strappelli propri e proprii.
7. Vado al nuovo al Roccolo, sempre per prendere materiale.
8. Sempre al Roccolo, comincio a sentire la noia della paja e Lorigia ha piacere per lo sparo che si affetta la sospinta ecc.
9. Vado ancora al Roccolo Cattano, arriva la notizia ufficiale della paja e Lorigia.
10. Il Gruppo va a riposo a Massa Loffetto.
11. Scrivo lettere una dei

11. miei Amati Genitori e l'altro della cara sorella e questi, segna quest'ultima non posso ballare le tagline. Altro niente e' nuovo.
12. Posso aggregare a questo Comandato e sono contento.
13. Arriva l'amico Diego da Padova, e mi porta la lettera delagrazia che costa L. 2.5 sono tanti lire non mi è quasi necessario mi compara pure la pipa e la mia carta L. 6
14. Vado a far la spesa alla Barbiato, non mi danno i buoni in ordine e Vado a inventare matto per far le cose. La sera allora vado al Roccolo Cattano a prendere materiale ritorna alle ore 24.
15. Oggi ho la grande fortuna di incontrarmi ai S. Sacramento.

mi confesso da un fiato semplice
soldato offeso anche a S. Maffeo.
Me sia ingratiat il domine
Ebbi olt. D. L. aggiunto in Cielo
Saverio vero sa molto sofferto il
Cassando si soffre al poco
Cattaneo, vate avanti. a pregare
l'innocenza per l'Etat
Maffeo, questo me ha il mio
Maffeo Desoberto Vittoria
16. Mi occupo a far mettere a
posto tutto la roba, con piacere
vedo il Caricamento Correo
Dello Valpellin a.
17. Vado a far la spesa alle Paricate
e una grande confusione, e poi spendo
la prima volta che il gruppo fa la
spesa per conto proprio.
18. Riposo, e si spara nelle
fate. piace il giacere l'Etat,
19. Riposo ancora. la mia sala
in un letto e tutto affetto dal
dolore pensando di esser lontano
Dai miei cari, genitori che tanto
mi amano: recito il S. proci

20. Vado a nuovo a far la
spesa alle Paricate.
21. Riposo.
22. Vado alla spesa, il gruppo
si porta in linea a malapena
Pastori, e si lo raggiunge.
23. Scrivo una lettera dai
miei cari genitori e Dello mi
sorella.
24. Revisito alle lettere
recenti ieri.
25. Riposo.
26. Sempre riposo.
27. Esulto con piacere la S. Maffeo
e invidio alcuni bravi soldati
della Croce rossa che si accostano
ai S. Sacramenti.

28. niente di nuovo.
29. Sempre al solito riposo
aspetto notizie da casa.
30. Fanno il funerale ad
un Capitano morto in quest
giorno, fa un discorso il Colonnello
e il generale.
31. Faccio allungare la
strada qui vicino al Caim.

Settembre

1. Mi porta il soldato
Lino libro un portafoglio
che la mia cara mamma
gli ha dato, oggi mi sento
più bene.

2. Questa notte ho avuto

1. febbre e mal di testa
oggi farei poco bene.

3. Oggi sto meglio.

4. Sono instabilito bene.

Dal 5 al 11 niente di
nuovo capitò alla S. Maria
Domenica 10, in questi
giorni ricevo tanto care
lettere dei miei cari.

$$\begin{array}{r}
 1030 \\
 14 \overline{) 1030} \\
 \underline{140} \\
 190 \\
 \underline{140} \\
 500 \\
 \underline{140} \\
 360
 \end{array}$$

$$\begin{array}{r}
 1030 \\
 14 \overline{) 1030} \\
 \underline{140} \\
 190 \\
 \underline{140} \\
 500 \\
 \underline{140} \\
 360
 \end{array}$$

$$\begin{array}{r}
 1030 \\
 14 \overline{) 1030} \\
 \underline{140} \\
 190 \\
 \underline{140} \\
 500 \\
 \underline{140} \\
 360
 \end{array}$$

34



FORCOLA

N° 23



Lire

100

COMUNICAZIONI
del mittente pel destinatario

Segue a tergo

Domani
Si riceverà una
lettera
Saluti cari
Ama Tata
A. Bonifacio

Memorie del Cap. Maggiore Spini Giuseppe di Campo Tartano (21 marzo 1893)

5/o Regg. nto Alpini Batt.ne Morbegno 47/a Compagnia

5-6-7-8-9 giugno 1916

5 Alle ore 7 fino alle 9 6 areoplani nemici volano sopra le nostre posizioni , all'altezza di soli 400, ai 500 metri da noi, facciamo fuoco col fucile, **alle ore undici comincia un bombardamento coi cannoni di tutti i calibri 305 pure, è così violento che si resta sbalorditi si può dire che un palmo di terreno non c'è che non siano arrivati proiettili, della mia compagnia ne restano morti 3 e quasi non se li trova più,** alle ore 18 comincia l'attacco nemico con forze molto importanti, ma è ributtato con grandi perdite, **il giorno seguente contano davanti alle nostre trincee 250 morti,** senza poi andare a basso, in questa notte il telefono si rompe ed io col mio apparato continuo tutta la notte a far servizio, vedo tutti i feriti arrivare.

6 Calma su tutto il fronte, gli austriaci cercano di portare via i feriti, sono sempre a far servizio col mio apparato, abbiamo due mitra fuori servizio.

7 **Fino a mezzogiorno calma e alle 12 circa comincia di nuovo un violentissimo bombardamento fino a questo punto che sono le ore 14 e continua ancora , mi trovo sotto una roccia col mio apparato , scoppia un 152 sopra grossi sassi cadono dove mi trovo, e devo all'elmo messomi mezz'ora prima se un sasso non mi rompe la testa.** Verso le ore 16 comincia un furioso attacco, nostri 4 Batt. di alpini resistono e infliggono agli Austriaci perdite spaventevoli, la notte continuano attacchi e contrattacchi, e i nostri malgrado le gravi perdite subite resistono sempre, arriva una e poi un'altra compagnia di fanteria in rinforzo, ma troppo tardi, la nostra artiglieria invece di battere le retrovie austriache e le sue batterie che tutte distruggono la nostra se ne sta silenziosa. In un momento di un po' di panico per i grandi colpi di artiglieria che fioccano e i soldati restano come un po' confusi, vedo il mio Maggiore balzare in piedi sui sassi più alti gridare ai soldati più confusi avanti avanti e si lancia lui davanti seguito poi da tutti i soldati; piove tutta la notte.

8 All'alba cominciano di nuovo gli attacchi. **Gli austriaci attaccano su colonne serrate il terreno davanti alle nostre trincee e coperto di cadaveri,** i nostri resistono sempre, alle ore 8 una batteria di fanteria a cui gli erano morti ormai tutti gli ufficiali si scoraggia e precipita giù dalle trincee per fuggire, tutti i soldati vedono ciò e cominciano a titubare un po' fintanto che gli austriaci arrivano a porre piedi nelle trincee nostre. Gli alpini lottano sempre, il povero mio Batt. ormai disfatto resta per gli ultimi a ritirarsi, comanda il Maggiore il resto del Batt. che sono circa 25, però una altra cinquantina si spera arriveranno. **All'ultimo momento che i nostri si ritano [ritirano N.d.R] mi arriva un fonogramma da spedire, credevo che gli austriaci mi prendessero. Sono salvo. Per la strada trovo il povero Folini di Gaggio morto gli prendo d'addosso la cinghia la borsa di pulizia con alcune lettere e poi lo lascio. Povero Folini!**

9 Ci portano su una montagna che non so il nome [Tonderekar –aggiunto sopra, N.d.R.], gli austriaci bombardano il nostro forte di Lisser. Già da tre giorni che quasi più non mangio, aspetto un mio Eliografista che ho mandato a vedere se trovava la cucina arriva con la spesa.